



Co-funded by the  
Europe for Citizens Programme  
of the European Union

# Civic monitoring for the future of Europe

**Gruppo Comune di Milano**

**(Progetto monitorato: Nuove Centralità urbane in zone periferiche della  
Città di Milano)**

Hanno collaborato : Martina Chiummo, Diego Rossignoli, Federico Castellani, Beatrice Lanfranconi, Rita Hopes

# Finalità del progetto

- Monitoraggio civico nell'ambito del progetto 'Nuove centralità urbane in zone periferiche' del Comune di Milano.
- Coinvolgere attivamente i cittadini europei nel monitoraggio delle politiche legate all'ambiente.
- Saper dialogare con le amministrazioni

CUP: B44F18000180004

# NUOVE CENTRALITÀ URBANE IN ZONE PERIFERICHE. REALIZZAZIONE PARTECIPATA DI SPAZI PUBBLICI DI ALTA QUALITÀ AMBIENTALE E SOCIALE

## SINTESI DEL PROGETTO

EDILIZIA RESIDENZIALE → RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI E CONTRASTO ALLA ILLEGALITÀ

### INDICATORE DI REALIZZAZIONE

Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane

Previsto  
8.800 MQ

Effettivo  
0 MQ

Scarica il progetto



CSV



JSON

I dati pubblicati sono aggiornati al 31/12/2021

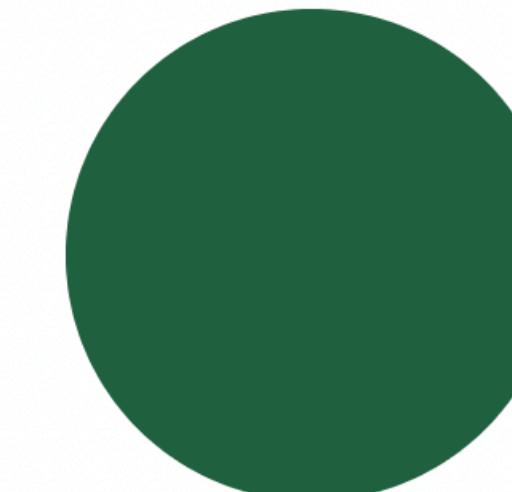
Costo pubblico monitorato

**€ 10.000.000,00**

di cui risorse coesione € 10.000.000,00

● Fondo per lo Sviluppo e la  
Coesione

10.000.000



Pagamenti monitorati

**€ 920.161,82**

di cui risorse coesione € 920.161,82

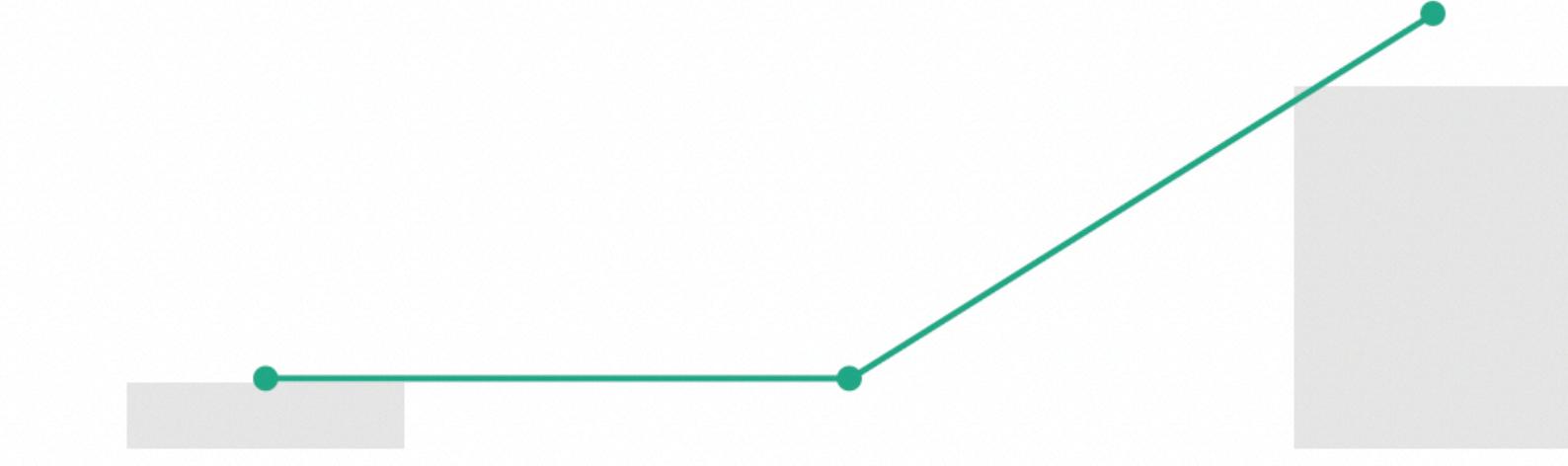


9%

2019

2020

2021



# Luoghi interessati

- Via P. L. Monti - via De Angelis, nei tratti prossimi alla Chiesa di San Carlo
- Piazza Dergano con le aree circostanti
- Via Padova, nel tratto compreso tra via Giacosa e via Cambini
- Piazza Angilberto II e i suoi dintorni
- Largo Balestra e zone limitrofe

# 7 aprile 2022

Dopo aver contattato tramite e-mail l'ufficio stampa dell'assessora Gaia Romani, ci siamo accordati per un incontro presso il suo ufficio in via Larga. L'assessora ha invitato a partecipare anche il direttore Dario Moneta e Matteo Massenzio.



# **Gaia Romani**

**Assessora Servizi Civici e Generali**

Introduzione sul coinvolgimento dei cittadini nelle politiche attive della città. “Questo principio, insieme a quello della trasparenza, è il motore che ci permette di optare per scelte più corrette per i cittadini milanesi. Qui si trova la chiave per impostare il lavoro dei prossimi anni: mettere la sensibilità politica a sistema con il dato per pianificare le azioni”



# **Dario Moneta**

**Direttore Ds Autorità di Gestione e  
Monitoraggio Piani**

Breve presentazione del progetto  
Nuove centralità Urbane in zone  
periferiche. Nel 2016 all'interno del  
patto per Milano (finanziamento  
complessivo 110 milioni di euro) sono  
stati previsti 10 milioni di euro da  
destinare a questo progetto, che  
ricade nell'ambito Sviluppo e  
Coesione.



# Matteo Massenzio

Funzionario Direzione Sistemi Informativi ed Agenda  
Digitale, Area Gestione ed Integrazione Dati, Unità  
Opendata

Breve presentazione delle modalità  
attraverso cui il Comune di Milano dà  
visibilità della propria azione e dei  
propri interventi attraverso i dati  
aperti.



# Le problematiche emerse

**“In che modo la realizzazione del progetto è stata partecipata da altre associazioni cittadine?**

**In che cosa consiste concretamente la partecipazione?**

Si tende a promuovere la cittadinanza attiva dei cittadini tramite la partecipazione ad attività finalizzate a migliorare lo spazio pubblico. Per esempio, in un progetto precedente, era stato attribuito agli abitanti volenterosi della zona il compito di annaffiare le piante presenti nella piazza. Il tutto però è risultato vano a causa della scarsa collaborazione cittadina. Proprio a seguito di questa infelice esperienza, la realizzazione partecipata è venuta a mancare. Nonostante questo, il nostro impegno nel monitoraggio è stato ampiamente riconosciuto e premiato da una notevole accoglienza da parte dell'assessora Gaia Romani.

**“Come è stata pensata la politica green alla base del progetto? Ci sono stati particolari criteri di scelta per quanto riguarda la quantità di verde?”**

L’obiettivo originale del progetto era aumentare le zone pedonali all’interno dei quartieri bersaglio. In piazza Angilberto II infatti sono stati rimossi svariati posti auto in favore di una migliore micromobilità. Non è per questo stata designata alcuna figura professionale che individuasse le piantumazioni ideali (agromo).

**“In seguito a sopralluoghi abbiamo potuto notare come i lavori in alcune zone siano ancora arretrati o addirittura mai iniziati, avendo dovuto far fronte anche a problemi dovuti al covid, sono state disposte nuove date?”**

A causa della recente pandemia da Sars-Cov-19, i prezzi di listino rispetto al 2018 sono notevolmente aumentati e le imprese hanno registrato difficolta nelle forniture. Tutto ciò ha portato a un rallentamento degli interventi prefissati. Per MM Spa, unica azienda a gestire tutti e cinque i piani di riqualifica dei quartieri, la programmazione è risultata problematica: aprire i cantieri contemporaneamente avrebbe richiesto l'utilizzo di fondi e manodopera attualmente non disponibili. Per questo, i lavori in Largo Balestra e le zone limitrofe e in via P. L. Monti sono stati rimandati a data da destinarsi.

**“Quando verrà aggiornata la pubblicazione dei dati sul sito  
<https://www.mmspa.eu/wps/portal/mmspa/it/home/sostenibilita/mm-open-report>,  
attualmente mancante?”**

Nonostante Matteo Massenzio non fosse responsabile del sito in questione, ci ha introdotto il tema dell'accountability attraverso i gli Open Data. Il Comune infatti pubblica ogni giorno un numero di dati ben maggiore rispetto a quello previsto dagli obblighi di legge per far si che privati cittadini o aziende interessati possano usufruirne così da promuovere il confronto con i cittadini e rimarcare la propria trasparenza.



# DEMOSTENE

Centro Studi per la Promozione dello Sviluppo Umano